



Sostenibilità Valorizzazione Sviluppo Partecipazione

Comunicato Stampa del 05 dicembre 2014

Sambuca Pistoiese

“Incomprensibile che si ignori Sambuca. Occorre un tavolo per un progetto ed un soggetto amministrativo unico di tutta la Montagna Pistoiese”

In queste ultime settimane è riesplora la discussione sull'assetto amministrativo della Montagna Pistoiese, sopita dopo la tornata elettorale della primavera scorsa. All'annuncio dei sindaci di Abetone e Cutigliano di avviarsi verso un processo di fusione dei due comuni, risponde la proposta di legge dei consiglieri regionali pistoiesi (la n° 365 depositata il 30/10/14) che disegna il percorso di fusione dei 4 comuni toscani della alta valle del Reno, così da contare il de profundis alla Unione dei Comuni dell'Appennino Pistoiese, mai di fatto decollata.

Due o quattro che siano, questo dibattito pecca per “la dimenticanza” del comune di Sambuca Pistoiese. Dimenticanza inconcepibile se si pensa che Sambuca fa parte dell'attuale Unione, così come della disciolta Comunità Montana, **ma soprattutto perché è un comune della montagna pistoiese!**

Se è pur vero che Sambuca fino ad adesso non ha mostrato particolare entusiasmo per questo dibattito, è altrettanto vero che non molto si è fatto per coinvolgerla. Un po' come quei compagni di scuola, che alle feste inviti per forma, ma sei contento se non partecipano.

Certo è che questa dimenticanza è inaccettabile se legata ad un atto istituzionale, come la presentazione di una proposta di legge regionale. Quale è la logica che ha ispirato i firmatari della proposta?

Come è possibile pensare ad un riassetto amministrativo della montagna pistoiese senza porsi il problema di quale sia il futuro di Sambuca Pistoiese? Senza Unione, schiacciata tra Pistoia e l'Emilia, sarebbe il classico vaso di coccio.

Ma la questione, a nostro avviso, non può essere ridotta, per quanto importante, alla sola forma amministrativa, a quali confini comunali debbano essere spostati, ma definire, soprattutto, quale progetto proporre per la montagna pistoiese, intesa come ambito territoriale omogeneo e non come una somma di municipalità.

Un progetto che proponga uno sviluppo della Montagna partendo dalla valorizzazione delle proprie risorse; il paesaggio, la storia e la cultura locale come attrattori di un turismo che sia per 365 giorni e diffuso su tutta la montagna. Una economia legata al territorio che veda in primis nel bosco una risorsa (filiera legno-energia, legname di pregio, castagnicoltura, ecc.), coltivazioni e allevamenti di pregio accompagnate da una politica della certificazione di origine e qualità.

Per questo c'è bisogno di una visione unitaria, inclusiva, che comprenda tutte le realtà territoriali che compongono la montagna pistoiese e che veda in un **soggetto amministrativo unico** la

condizione indispensabile per rappresentare quella massa critica necessaria ad essere interlocutore credibile ed efficace.

Che il “soggetto unico” sia un Unione Speciale o un unico comune, il dibattito è aperto. Pensiamo, quindi ad un tavolo che riunisca associazioni e istituzioni di tutto il territorio montano. Certo è che fughe esclusiviste o visioni parziali non danno alla montagna pistoiese quella compattezza necessaria per il proprio rilancio.



Lista L'ALTRA SAMBUCA



#altrasambuca



<https://www.facebook.com/groups/altrasambuca/>